



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020 N. 160

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020, N. 160**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,25, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Mozione n. 614** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Giacinti, Micucci, Minardi, Giancarli, concernente:
“Iniziative a sostegno delle edicole e per incentivare la lettura della carta stampata”.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 614 con il relativo emendamento a firma dei Consiglieri Biancani, Minardi, Giacinti, Giancarli, Micucci. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la mozione n. 614, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che le edicole hanno contribuito nel tempo a garantire il diritto all'informazione dei cittadini, offrendo la disponibilità quotidiana di giornali e riviste anche nei numerosi piccoli centri del nostro Paese;

Preso atto che



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020 N. 160

- la vendita di giornali cartacei è in continuo calo da anni ma che comunque le versioni digitali dei giornali non hanno sostituito l'abitudine degli italiani alla lettura dei quotidiani e dei periodici tradizionali. Anzi il Rapporto n. 4 del 2019 pubblicato dall'Osservatorio sulle Comunicazioni di AGCOM segnala che sia le copie cartacee dei quotidiani che quelle digitali hanno registrato contrazioni rispetto allo stesso periodo del 2018 (rispettivamente dell'8% il cartaceo e del 7% il digitale) e rispetto all'andamento dal 2015;
- conseguentemente il settore delle edicole sta vivendo da tempo una crisi che ha assunto numeri preoccupanti. In base a dati elaborati da organizzazioni di categoria, in Italia nel 2019 hanno chiuso sostanzialmente due edicole al giorno, il 5,2% del totale (dato che va a consolidare il risultato della chiusura di un quarto degli esercizi nell'ultimo decennio);

Considerato che

- in base a recenti studi neuroscientifici, non va demonizzata la lettura digitale ma bisogna con forza sostenere e incentivare l'abitudine alla lettura cartacea. Questo perché la lettura digitale arricchisce le nostre capacità di comprensione ed elaborazione veloce delle informazioni mentre quella cartacea stimola il pensiero profondo, il ragionamento deduttivo e la memorizzazione, inoltre contribuisce allo sviluppo dello spirito critico e dell'empatia. Sono pertanto due strumenti complementari per lo sviluppo della conoscenza critica degli individui;
- anche per ragioni concrete l'offerta di mezzi di comunicazione elettronica e digitale non può sostituire il ruolo delle edicole di prossimità. Si consideri che la numerosa popolazione anziana ha difficoltà ad usare i nuovi strumenti di comunicazione elettronica;

Rilevato che

- alcuni edicolanti, per mantenere il rapporto di prossimità con i lettori, organizzano servizi di consegna a domicilio dei giornali, conciliando a fatica l'attività di consegna con la necessaria presenza nel punto vendita;
- le consegne a domicilio dei giornali permettono di fidelizzare lettori che per motivi di salute o età avanzata, organizzazione dei tempi della giornata, difficoltà logistiche non riescono a recarsi in edicola la mattina;
- in località turistiche il servizio di consegna dei giornali potrebbe essere esteso anche ai vacanzieri ed alle strutture turistiche, dando un valore aggiunto all'accoglienza e aumentando il volume d'affari delle rivendite;
- da tempo alcune edicole, per sopravvivere alla contrazione delle vendite di giornali, hanno cercato di diversificare la loro attività vendendo altri tipi di prodotti e offrendo servizi estranei alla loro "missione" originaria (punto di ritiro di pacchi, rilascio di certificazioni anagrafiche, punto di informazioni turistiche);
- comunque molti Comuni marchigiani, hanno attivato iniziative volte a favorire l'abitudine alla lettura;

Sottolineata l'importanza di garantire ai cittadini un'informazione qualificata e strutturata, quale strumento di partecipazione consapevole alla vita delle nostre comunità, dove la conoscenza dei fatti e degli atti compiuti da chi abbiamo democraticamente delegato a rappresentarci e governarci, ci permette di esercitare quella "sovranità del popolo", sancita dal primo articolo della Costituzione. Tale importanza è confermata dalla scelta dello Stato,



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020 N. 160

contenuta nel bilancio di previsione per l'anno 2020, di finanziare annualmente l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche da parte delle scuole nel contesto di programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi;

Considerato che

- di fronte alla crisi della carta stampata che coinvolge ormai da tempo tutti i Paesi avanzati, alcuni hanno saputo reagire e contrastare brillantemente il calo delle vendite. Ad esempio in Giappone esiste un sistema di distribuzione capillare domiciliare dei quotidiani la mattina presto, che ha fidelizzato ai giornali cartacei moltissime persone;
- anche nella nostra regione sono stati avviati contatti spontanei tra rappresentanze sindacali di edicolanti, corrieri ed editori di quotidiani con edizioni locali, per attivare strumenti innovativi di coordinamento e collaborazione per l'avvio di un servizio di consegna domiciliare quotidiana dei giornali cartacei. Si considerino i risvolti positivi che potrebbe avere un servizio che mettesse in rete le edicole cittadine con un sistema di aggiornamento veloce delle consegne da effettuare, consegne che potrebbero essere realizzate da corrieri urbani su mezzi a due ruote. Tale sistema permetterebbe a tante persone di riavvicinarsi ad un'informazione quotidiana seria ed approfondita, grazie alla comoda modalità di acquisto. Inoltre i gestori delle edicole vedrebbero aumentare il loro volume d'affari. Infine si aprirebbero nuove opportunità per creare o potenziare imprese locali che offrono servizi di consegne urbane a domicilio e si offrirebbero opportunità lavorative a dei giovani (spesso in cerca di lavoro come "riders" in quanto tale attività è flessibile e compatibile con gli impegni di studio);

Ritenuto pertanto necessario recuperare e valorizzare il ruolo delle edicole, garanti della diffusione capillare di mezzi di informazione cartacea quotidiana e periodica;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a favorire e valorizzare iniziative innovative di collaborazione fra editori, edicolanti e corrieri che rivitalizzino la filiera della carta stampata, anche con l'eventuale servizio di consegna capillare quotidiana a domicilio dei giornali;
2. a sostenere finanziariamente le suddette iniziative, tenuto conto del loro valore culturale e sociale, utilizzando ed eventualmente incrementando le risorse disponibili per gli interventi nei settori dell'editoria, dell'informazione e della cultura;

IMPEGNA ALTRESI' LA GIUNTA REGIONALE

1. oltre che ad individuare le suddette risorse ordinarie da destinare a regime a questo settore, a riconoscere anche agli edicolanti sostegni finanziari straordinari legati all'emergenza coronavirus, tenuto conto che durante questo periodo di permanenza obbligatoria della cittadinanza a casa, hanno subito un calo considerevole sia delle vendite presso le loro edicole, sia di quelle rivolte agli esercizi commerciali ed agli uffici chiusi;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2020 N. 160

2. ad incentivare e sostenere i servizi di consegna della carta stampata in particolare nelle zone terremotate e montane in quanto, nell'attuale regime di liberalizzazione del servizio di distribuzione dei giornali, le imprese che lo gestiscono non ritengono remunerativa la consegna della carta stampata in zone lontane dalle loro sedi e per quantità modeste, dovute alla poca popolazione che vive in tali aree infrastrutturali disagiate".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni